

## La VII Giornata europea

## Walesa, Laras e Foa celebrati fra i Giusti

Tre date e tre luoghi per celebrare sul territorio bresciano la VII Giornata Europea dei Giusti, ricorrenza che non è più circoscritta alla Shoah, ma vuole ricordare coloro che in tutti i genocidi e totalitarismi del '900 e non solo si sono prodigati per difendere la dignità umana. Giusti — ha ricordato Roberto Cammarata, presidente del Consiglio comunale cittadino — sono gli uomini che con coraggio civile hanno operato per il bene collettivo, in difesa della vita, con senso della responsabilità e nel rispetto dei diritti della persona.

Nel corso della conferenza stampa ieri in Loggia Francesca Nodari, presidente della Fondazione Filosofi lungo l'Oglio, soggetto promotore,

ha illustrato il programma. I tre giorni di celebrazioni inizieranno lunedì 25 febbraio, alle ore 11.30, nel Parco Tarello di Brescia, dove avverrà il posizionamento dei cippi con relative iscrizioni e testimonianze. Nel novero dei Giusti verranno inseriti due Premi Nobel per la pace tuttora viventi: Lech Walesa (1943), storico sindacalista di Solidarnosc e Nadia Murad (1993) una delle donne yazide rapite e abusate dai fondamentalisti islamici dell'Isis. Con loro verranno rievocati il partigiano Astolfo Lunardi (1891-1944) e il grande rabbino Giuseppe Laras (1935-2017), figura chiave nella costruzione del dialogo ebraico-cristiano nel nostro Paese.

Sempre a Brescia nel pome-

riggio del 25 febbraio alle ore 18 presso la Libreria dell'Università Cattolica del Sacro Cuore in via Trieste 17/D si terrà la presentazione della nuova collana Memoria del Tempo edita da Mimesis con i due volumi *Il comandamento della memoria* di Giuseppe Laras e *La scoperta dell'umanità nell'inferno dello Stalag 1492* di Bernhard Casper. Intervengono lo storico Rolando Anni e il giornalista del *Corriere della Sera* Massimo Tedeschi.

Mercoledì 6 marzo, alle ore 11, a Barbariga, presso la Torre passerai in via Garibaldi, saranno onorati: Don Giuseppe Potieri (1907-1982), sacerdote che nascose ebrei e collaborò con i partigiani, patendo la prigionia e rischiando la fuci-

lazione e Don Pino Puglisi (1937-1993) il «prete con i pantaloni» vittima della mafia. La manifestazione si concluderà il giorno successivo, giovedì 7 marzo, alle ore 11, nel Giardino dei Giusti del Parco Alcide De Gasperi di Orzinuovi (Brescia) dove saranno ricordati: Vittorio Foa (1910-2008) antifascista, politico, saggista, considerato uno dei Padri fondatori della Repubblica e i coniugi Giuseppe Glorioti (1883-1962) e Maria Colombi (1891-1971) che nascosero nella loro abitazione a Orzinuovi la più piccola delle quattro sorelle Silbermann, fuggite dalla Germania nazista. All'iniziativa partecipano molti istituti scolastici e gli studenti della Laba con una serie di ritratti dei Giusti.

**Nino Dolfo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Cosa sono



● I Giardini dei Giusti, diffusi in Italia dal 2003, celebrano le donne e gli uomini che si sono battuti in favore dei diritti umani durante i genocidi

## Al femminile

Francesca Nodari, presidente della Fondazione Filosofi lungo l'Oglio

